



COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di V E R O N A

COPIA

N. 7 Reg. Verb.

Del 28-03-2018

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE
FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4.
APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa comunicazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

Sella Antonio Domenico	Presente
CARRARINI GIOVANNI	Presente
MENINI RENZO	Presente
TADORI ANDREA	Presente
BENINI MOSE'	Presente
DE ANGELIS PIETRO	Presente
NEFFANDI CARLO	Presente
LOSI FEDERICA	Presente
LONARDONI MARIANNA	Presente
AMOROSO GIUSEPPE	Presente
GRASSETTI DAVIDE	Assente

VALENTI MARIA TERESA Assessore Esterno, senza diritto di voto **P**
(P=presente; A=assente):

Partecipa alla seduta il Sig. Scarpari Dott. Emilio in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Sella Antonio Domenico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'Oggetto Sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4. APPROVAZIONE.

Proposta di iniziativa del Sindaco

Premesso che:

- la Regione Veneto con Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 ha approvato la legge in materia di Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;
- l'art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili” della suddetta Legge prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- il Comune di Mezzane di Sotto, a seguito dell'avviso pubblico prot. n. 000523 del 30.01.2017, ha raccolto n° 4 richieste da parte di privati cittadini in riferimento a quanto previsto dall'art. 7 della Legge citata, così come identificato nell'elenco descrittivo del 21.04.2017 redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Mezzane di Sotto e riportato nella “Relazione ed elaborati identificativi delle aree” allegata in sub. A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e di seguito elencate:

numero d'ordine	Protocollo e data	Il richiedente
1	932 del 16.02.2017	Massarola Iolanda
2	1055 del 21.02.2017	Verzini Giovanna
3	1734 del 28.03.2017	Erbice Gianfranco
4	1735 del 28.03.2017	Sabaini Anna Maria

Considerato che:

- Il Comune di Mezzane di Sotto è dotato di P.R.G. approvato con modifiche d'Ufficio, con deliberazione di Giunta Regionale 19.05.1998, n. 1768, e pubblicate su B.U.R.V. n. 51 del 12.06.1998;
- in data 16.09.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 veniva approvata la variante parziale n. 1 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 34/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.619 e pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005;
- in data 28.11.2003 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 veniva approvata variante parziale n. 2 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 45/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.621, pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005 ed infine presa d'atto a mezzo di deliberazione di C.C. n. 20/2005;
- in data 23.12.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 veniva approvata la variante parziale n. 3 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 57/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.620 e pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005 ed infine presa d'atto a mezzo di deliberazione di C.C. n. 21/2005;
- in data 23.03.2004 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 veniva approvata variante parziale n. 4 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 45/2003 ed approvato con

delibera di Giunta Regionale 11.02.2005 n.462 , pubblicata su B.U.R.V. n. 26 del 18.03.2005 ed infine presa d'atto a mezzo di deliberazione di C.C n. 22/2005;

- in data 07.10.2004 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 veniva approvata variante parziale n. 5 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C n. 45/2004;
- in data 16.09.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 veniva approvata la variante parziale n. 6 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 46/2004;
- in data 28.03.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 veniva approvata la variante verde n. 1 per la riclassificazione di aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4;

Considerato che:

- Il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie, mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (P.I.) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), di variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

Ritenuto pertanto opportuno apportare una variante parziale con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 Marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

Considerato che:

- per effetto dell'adozione della presente variante per le aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, si sospende la potenzialità edificatoria attribuita dai vigenti strumenti urbanistici comunali;
- la presente variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- le varianti al piano regolatore comunale ai sensi del D.lgs 156/2006 e s.m.i., alla DGRV 791/2009 sono assoggettate alla procedura di valutazione ambientale strategica VAS tranne in alcuni casi espressamente individuati nella suddetta DGRV 791/2009 e riconfermati con la DGRV 1717/2014;
- le stesse varianti sono assoggettate alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di competenza comunale, così come previsto dal D.P.R. n. 357/1997 e dalla D.G.R.V. n. 2299/2014, in rapporto ai potenziali effetti del sui siti di rete Natura 2000 ovvero secondo il modello dell'Allegato E alla D.G.R.V. n. 2299/2014, con allegata relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza riportate al punto 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299/2014;

Valutate quindi le richieste sopra elencate, che se pur presentate singolarmente, prevedono la riclassificazione di un'unica zona territoriale omogenea e quindi possono ricondursi ad un'unica variante parziale al PRG nel suo complesso;

Valutato altresì che la riclassificazione delle aree comporterà la destinazione urbanistica di seguito descritta:

numero d'ordine	Protocollo e data	Il richiedente	ZTO Vigente	ZTO Variante
1	923/2017	Massarola Iolanda	C2c	E2 rurale
2	1055/2017	Verzini Giovanna	C2c	E2 rurale
3	1734/2017	Erbice Gianfranco	C2c	E2 rurale
4	1735/2017	Sabaini Anna Maria	C2c	E2 rurale

RITENUTO che l'eventuale accoglimento dell'istanze comporterà l'inedificabilità totale delle aree fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del PRG e redazione del PAT e successivo P.I.;

A seguito della valutazione svolta sulle istanze, finalizzata ad accertare se le richieste di retrocessione dell'edificabilità comportino ricadute significative in termini di impatto sulle infrastrutture e servizi (mancata realizzazione di infrastrutture primarie), sull'ambiente (mancata realizzazione di spazi pubblici o di compensazioni ambientali) e sui privati (effetti negativi sull'edificabilità delle aree limitrofe o comprese nel medesimo comparto di intervento), il Comune ha ritenuto accoglibili le richieste di retrocessione delle aree edificabili relative a tutte le n. 4 istanze, come si evince dagli elaborati di variante "relazione ed elaborati identificativi delle aree" predisposti dal responsabile dell'Area Tecnica depositati agli atti in data 21.04.2017;

Per quanto sopra relazionato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, e di cui si richiamano i contenuti, veniva adottata la variante denominata Variante Verde n. 2;

Rilevato che:

- la variante è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 21/06/2017, presso l'Ufficio Tecnico Comunale (Reg. Pubbl. n. 376) e la Provincia di Verona – Servizio Urbanistica (Reg. n. 09/2017), e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line;
- nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Preso atto pertanto della necessità di completare correttamente l'iter istruttorio della variante in parola, con l'acquisizione di tutti i pareri, nulla/osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti (ivi compresi quelli afferenti alla Vas e alla Vinca sopra citati, ove previsti);

Visti gli elaborati prodotti dall'arch. Emanuela Volta, giusta determinazione d'incarico n. 237 del 16.11.2017, di seguito elencati, pervenuti al prot. n.7711 del 19.12.2017:

- Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di non assoggettabilità alla VAS - Dichiarazione di non necessità VINCA;

Considerati i pareri favorevoli del:

- Dipartimento Provinciale di Verona – Servizio Stato dell'Ambiente – ARPAV acquisito in data 19.01.2018 prot. n. 426;
- Comune di Tregnago acquisito in data 25.01.2018 prot. n. 598;
- Consorzio Alta Pianura Veneta acquisito in data 26.01.2018 prot. n. 613;
- Distretto delle Alpi Orientali – Autorità di Bacino nazionale dell'Adige – Ufficio di Trento acquisito in data 06.02.2018 prot. n. 882;
- Regione Veneto – Area di Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Commissioni Valutazioni; Unità Organizzativa Commissioni VAS-VINCA-NUVV, Parere Motivato n. 38 del 20.03.2018, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Veneto il 27.03.2018, e acquisito in data 28.03.2018 al prot. n. 2142;

Dato atto che la presente variante non influisce sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU), così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del Decreto L.vo n. 33 del 14.03.2013;

Vista la L.R. n. 11/04 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

1. di prendere atto che:

- a seguito del regolare deposito della documentazione costituente la variante in oggetto e adottata con deliberazione n. 18 del 29.04.2017, non sono pervenute osservazioni;

- i pareri degli Enti preposti sono risultati favorevoli;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4, la variante parziale denominata Variante Verde n. 2, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità e composta dai seguenti elaborati:
 - Elaborati cartografici di Variante (istanza n. 1-2-3-4);
 - Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di non assoggettabilità alla VAS;
 - Rapporto Ambientale Preliminare - Verifica di non assoggettabilità alla VAS - Dichiarazione di non necessità VINCA;
3. di dare atto che la variante acquisterà efficacia decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Avv. Antonio Domenico Sella

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;
Il Sindaco Presidente legge il punto all'ordine del giorno e illustra la proposta di delibera.
La proposta viene pertanto messa ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4. APPROVAZIONE.”**.

corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

CONSIDERATA la propria competenza a provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese, resa nelle forme di legge e regolamento:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| - Consiglieri presenti | 10 (dieci) |
| - Votanti | 08 (otto) |
| - Favorevoli | 08 (otto) |
| - Contrari | 00 (zero) |
| - Astenuti | 02 (due) Amoroso, Lonardoni. |

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con votazione palese, resa nelle forme di legge e regolamento:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| - Consiglieri presenti | 10 (dieci) |
| - Votanti | 08 (otto) |
| - Favorevoli | 08 (otto) |
| - Contrari | 00 (zero) |
| - Astenuti | 02 (due) Amoroso, Lonardoni. |

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.-

Pareri dei responsabili dei servizi - art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

**OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE
FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4.
APPROVAZIONE.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 22-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to ALLEGRI DANIELE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 22-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Daniela

VERBALE N. 7 DEL 28-03-2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Sella Antonio Domenico

Il Segretario Comunale
F.to Scarpari Dott. Emilio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che il presente verbale:

- è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico all'indirizzo www.comune.mezzane.vr.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69);

Dalla residenza comunale, li 06-04-2018

Il responsabile del servizio
F.to Anselmi Dott. Alessandro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la deliberazione di cui al presente verbale è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li 17-04-2018

Il responsabile del servizio
Anselmi Dott. Alessandro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mezzane di sotto, li

Il responsabile del servizio
Anselmi Dott. Alessandro